

### *Promozione sviluppo turistico e commerciale*

#### **Risultati attesi**

- Aumento del numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico e commerciale.
- Miglioramento della qualità delle condizioni e degli standard di offerta turistica e commerciale.

L'attivazione di strumenti di competenza delle singole Regioni sulla base del fabbisogno espresso dai territori e delle iniziative già programmate e/o intraprese nei rispettivi PO è riportata nella tavola che segue<sup>31</sup>.

#### Promozione sviluppo turistico e commerciale -Avanzamento misure e strumenti regionali

Calabria	<b>1) Misure per il miglioramento e l'ampliamento delle strutture ricettive esistenti</b>
	È stato elaborato l' avviso pubblico per la selezione di pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità; l'avviso sarà pubblicato dopo la Decisione CE di riprogrammazione del POR FESR.
	La graduatoria dell'avviso pubblico per il finanziamento dei piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche sarà adottata dopo la Decisione CE di riprogrammazione del POR FESR.
	<b>2) Misure per la promozione di aeroporti</b>
	Sono in corso di redazione il bando per l'istituzione di nuove tratte e quello a sostegno dell'intermodalità per l'importo di 20 milioni di euro.
	<b>3) Stabilimenti balneari</b>
La graduatoria dell'avviso pubblico relativo al finanziamento degli stabilimenti balneari sarà adottata dopo la Decisione CE di riprogrammazione del POR FESR.	

### *Interventi di rilancio di aree colpite da crisi industriali*

#### **Risultati attesi**

- Diversificazione delle attività imprenditoriali nelle aree interessate in particolare in direzione di imprese innovative.
- Aumento delle competenze e della qualità del capitale umano.
- Numero di posti di lavoro tutelati.
- Miglioramento delle condizioni ambientali.

<sup>31</sup> La misura opera anche attraverso lo strumento nazionale dei Contratti di Sviluppo la cui selezione - a valere delle risorse rese disponibili sul PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006 (160 milioni di euro) - è di competenza del MiSE DIGIAI. Entro il mese di marzo 2013 è previsto l'avvio di un Tavolo di confronto con le Regioni Convergenza per condividere i criteri applicabili alle iniziative del turismo dei territori regionali.

L'attivazione di strumenti di competenza delle singole Regioni sulla base del fabbisogno espresso dai territori e delle iniziative già programmate e/o intraprese nelle rispettive programmazioni è riportata nella tavola che segue.

Interventi di rilancio di aree colpite da crisi industriali -Avanzamento misure e strumenti regionali

Campania <sup>32</sup>	<p>Per gli <b>interventi di mitigazione dei rischi nelle aree di crisi ambientale</b> (50 milioni di euro), i progetti proposti dalla Regione Campania sono stati oggetto di istruttoria da parte degli Uffici del DPS, volta ad una più puntuale definizione dei criteri e delle modalità per la successiva realizzazione degli interventi progettuali e per un loro maggiore raccordo con gli strumenti di pianificazione vigenti. Al termine di questa prima fase sono stati individuati gli specifici ambiti di riferimento ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione del territorio finalizzata all'aggiornamento ed eventuale ulteriore individuazione di siti oggetto di abbandono di rifiuti che saranno rilevati e georeferenziati (rifiuti);</li> <li>- risanamento e riqualificazione del territorio finalizzati al ripristino della qualità ambientale con interventi di: b) diminuzione del carico inquinante lungo alvei, canali ecc. con sbocchi diretti a mare (difesa del suolo);</li> <li>- risanamento e riqualificazione del territorio finalizzati al ripristino della qualità ambientale con interventi di: (a) funzionalizzazione delle aree e recupero degli ecosistemi e della biodiversità dei siti;</li> <li>- potenziamento dei sistemi di monitoraggio ambientali e dei sistemi previsionali (difesa del suolo);</li> <li>- interventi di mitigazione dei rischi naturali (idraulico, idrogeologico, sismico e vulcanico) ed interventi volti all'attenuazione degli effetti dovuti al cambiamento climatico (difesa del suolo);</li> <li>- prevenzione dei roghi tossici nella cosiddetta "Terra dei Fuochi" (difesa del suolo).</li> </ul> <p>Per gli interventi delle <b>aree di crisi industriale</b> è stato quantificato l'ammontare delle risorse con apposita Delibera di Giunta Regionale. Sono stati redatti un modello di governance e uno schema di protocollo d'intesa MiSE-DGPIC – Regione, all'esame di quest'ultima, la cui firma è prevista per fine marzo. Nello schema di protocollo è stato anche previsto di attivare l'intervento attraverso l'utilizzo del Fondo per la crescita sostenibile<sup>33</sup> per aumentarne l'effetto leva.</p> <p>Il percorso di rilancio delle aree di crisi industriale si articola in due fasi: la prima di programmazione e di governance dell'intervento nella Regione Campania nel suo complesso, la seconda di progettazione ed attuazione degli interventi nelle singole aree</p>
------------------------	--

<sup>32</sup> È in corso di verifica presso gli Uffici Regionali la proposta di destinare alla realizzazione delle opere di ricostruzione di Città della Scienza quota parte delle risorse PAC previste per le aree di crisi industriali della Campania; tali risorse (ca 15 milioni di euro) sono da considerarsi aggiuntive ad altri investimenti pubblici, tra cui i ca. 3 milioni di euro già disposti dal MIUR.

<sup>33</sup> Previsto dall'art. 23 del d.l. 83/2012 sostituisce il Fondo speciale rotativo ex art. 14 Legge 17 febbraio 1982, n. 46.

	<p>di crisi industriale. In particolare, il modello di <i>governance</i>, in linea con gli elementi di riforma contenuti nell'articolo 27 del Decreto Sviluppo, prevede la costituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un "Comitato di Indirizzo" (CdI) composto da MiSE-DGPIC, Regione, Invitalia con funzioni di pianificazione strategica e indirizzo;</li> <li>- un "Gruppo di coordinamento di area" composto dal CdI e le rappresentanze delle aree di crisi con funzioni di approvazione dei piani di sviluppo industriale di area e promozione e della stipula degli Accordi di Programma;</li> <li>- un "Comitato di coordinamento dell'Accordo di Programma" composto da MiSE-DGPIC, Regione e gli altri sottoscrittori dell'Accordo con funzioni di coordinamento e monitoraggio dei singoli progetti.</li> </ul> <p>La definizione dei progetti sarà disponibile nella seconda fase, alla stipula dell'Accordo di Programma.</p>
Sicilia	<p>L'Assessore alle attività produttive ha sottoposto all'approvazione della Giunta regionale il piano regionale che individua, oltre l'area di Termini Imerese, i settori industriali attraverso cui identificare le altre aree di crisi; la definizione degli interventi di mitigazione dei rischi nelle aree di crisi ambientale, invece, è in fase di ricognizione presso i Dipartimenti di settore.</p>

### *Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature delle imprese*

#### **Risultati attesi**

- Rinnovamento dei macchinari e delle attrezzature da parte delle imprese meridionali.

Strumenti di incentivazione rinnovo macchinari e attrezzature -Avanzamento misure e strumenti regionali

Calabria	Sono in corso di definizione i diversi strumenti attuativi (40 milioni di euro).
Campania	È all'esame degli uffici regionali l'individuazione delle opportune modalità tecniche attuative degli strumenti.

### *Aiuto alle persone con elevato disagio sociale*

#### **Risultati attesi**

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale.
- Numero dei percorsi personalizzati al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.
- Numero di persone e di nuclei familiari presi in carico.
- Aumento della capacità di intervento dei servizi comunali di presa in carico e di lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti prioritariamente servizi per l'impiego, ASL, scuola.

Per l'avvio dell'intervento sperimentale della nuova Social Card attuato nel PAC solo dalla Regione Siciliana per 20 milioni di euro, è stato firmato il decreto interministeriale fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Economia e delle Finanze, in corso di registrazione alla Corte dei Conti. Con riguardo agli altri strumenti regionali - già operativi nei rispettivi POR - si registra in Regione Puglia la finalizzazione dei bandi per i servizi socioeducativi ai bambini e quelli di cura per gli anziani e in Campania l'inserimento di questi strumenti nel Piano Sociale Regionale 2013-15, approvato dalla Giunta ed attualmente all'esame della VI Commissione Consiliare.

## SALVAGUARDIA

### *Salvaguardia di progetti validi avviati*

#### **Grandi progetti**

Relativamente ai Grandi Progetti della Regione Campania sono in corso le procedure per la notifica alla CE e sono stati definiti i Beneficiari e i lotti funzionali con i relativi importi riferiti al PAC.

Salvaguardia di progetti validi avviati/Grandi Progetti -Regione Campania (in milioni di euro)

<b>Titolo Grande Progetto</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo totale</b>	<b>di cui a valere sul PAC</b>	<b>Status notifica</b>
Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno	ARCADIS	217,47	80,00	Ricevibile
Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei	Comune di Pozzuoli	65,00	15,00	Ricevibile
Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni	Regione Campania	230,00	105,00	Ricevibile
Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno	Provincia di Salerno	70,00	20,00	Ricevibile
La bandiera blu del Litorale Domitio	ARCADIS	80,00	20,00	Ricevibile
Risanamento Corpi idrici superficiali aree interne	ARCADIS	100,00	25,00	Ricevibile
Risanamento Corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno	Provincia di Salerno	89,86	30,00	Ricevibile
Polo fieristico regionale	Comune di Napoli	83,00	8,00	Ricevibile
Tangenziale aree interne	ANAS S.p.A.	70,00	20,00	Ricevibile

Sistema integrato del porto di Napoli	Autorità Portuale di Napoli	282,50	100,00	Ricevibile
Sistema integrato portuale di Salerno	Autorità Portuale di Salerno	73,00	11,70	Ricevibile
Riqualficazione Urbana Area Portuale Napoli Est	Comune di Napoli	206,90	100,00	Ricevibile
Centro storico di Napoli. Valorizzazione del sito Unesco	Comune di Napoli	100,00	28,00	Ricevibile
<b>Totale</b>		<b>1.667,73</b>	<b>562,70</b>	

Per la Regione Sicilia sono in fase di definizione gli importi puntuali dei 3 Grandi Progetti inseriti in salvaguardia (Interporto di Termini Imerese; Completamento Autostrada Siracusa-Gela e Centro di Adroterapia).

*Salvaguardia di altri interventi validi in relazione ai diversi contesti territoriali*

Salvaguardia di progetti validi avviati-

Avanzamento misure e strumenti

Ministero Infrastrutture e Trasporti	Gli interventi individuati nella terza fase di riprogrammazione del PAC (Ricostruzione del ponte Petrace, tratta ferroviaria SA-RC, tratta ferroviaria PA-CT, SS 96 'Barese' e ACC Bari – Lamasinata) sono in corso di attuazione.
Calabria	<p>Il Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa per i lavoratori immigrati (10,4 milioni di euro) è stato approvato nel 2012; 4 dei 5 Comuni interessati hanno già sottoscritto la convenzione con la Regione. Anche in questo caso per la fase realizzativa dovrà attendersi la Decisione CE di riprogrammazione del POR FESR.</p> <p>Relativamente ai Progetti Integrati di Sviluppo Urbano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Investimenti infrastrutturali di sedi di ricerca CNR nei Poli di Innovazione (17,2 milioni di euro). Il Progetto è stato approvato a settembre 2012. E' in corso la redazione degli elaborati tecnici per l'affidamento dei lavori.</li> <li>Creazione di una rete di accoglienza abitativa per i lavoratori immigrati nel Comune di Rosarno e nel Comune di Lamezia Terme (3,4 milioni di euro). Sia il Comune di Rosarno che di Lamezia Terme hanno approvato il progetto preliminare. E' in corso di elaborazione la progettazione definitiva. Si prevede di indire il bando di gara per luglio 2013.</li> <li>PISU delle aree urbane (70,0 milioni di euro). I PISU sono stati tutti approvati. Il Tavolo di Partenariato, a febbraio 2013, ha approvato i criteri per l'individuazione degli interventi da salvaguardare.</li> </ol> <p>Con riguardo al Progetti Integrati di Sviluppo Regione "Case della Salute" (67,5 milioni di euro), la Regione ha rilasciato il parere favorevole sugli studi di fattibilità degli interventi di 5 comuni (34,3 milioni di euro). Sono in corso di</p>

	<p>redazione gli studi di fattibilità dei restanti interventi.</p> <p>Per le azioni relative all'occupazione, su cui sono previsti 20 milioni di euro del POR FSE, la Regione ha definito i contenuti delle azioni ed ha predisposto il crono programma delle 11 iniziative da avviarsi a partire dal terzo bimestre del 2013.</p>
Puglia	<p>Le azioni relative all'<b>efficientamento degli edifici scolastici</b> registrano un sostanziale avanzamento.</p> <p>Gli interventi in favore del <b>patrimonio culturale</b> riguardano :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la "riqualificazione e valorizzazione del sistema museale" per un importo pari a 25 milioni di euro, a valere dei quali sono in fase di valutazione per la definitiva ammissione a finanziamento circa 144 istanze;</li> <li>• i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC), per un importo pari a 15 milioni di euro, a valere della quale sono stati ammesse a finanziamento 18 proposte; attualmente i territori sono impegnati nella fase negoziale di predisposizione dei piani di gestione.</li> </ul> <p>Nell'ambito della <b>rigenerazione urbana</b>, risultano in corso circa 200 progetti in fase avanzata di attuazione finalizzati a migliorare le condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche ambientali e culturali delle città pugliesi. Sono in fase di avvio le procedure negoziali per ulteriori 15 città medio - grandi e 12 raggruppamenti di piccoli comuni.</p>
Campania	<p>La Regione Campania ha approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 9.10.12 il <b>Piano strategico per la formazione nella filiera del turismo</b> individuando una serie di azioni finalizzate al rafforzamento delle competenze organizzative e professionali per la competitività delle imprese turistiche campane e alla creazione di nuove opportunità per i giovani della regione e per lo sviluppo del settore. Attualmente sono stati definiti i bandi per l'attuazione delle linee programmatiche contenute nella citata deliberazione.</p>

## NUOVE AZIONI

### Nuove azioni

#### Nuove azioni - Avanzamento misure e strumenti regionali

Ministero Infrastrutture e Trasporti	È in corso la fase di individuazione degli interventi del Piano Città collegati alle aree di disagio socioeconomico sulle quali agisce anche la misura anticiclica introdotta dalla terza fase di riprogrammazione PAC relativa all'erogazione di un'agevolazione fiscale in "de minimis".
Puglia	Sono stati individuati gli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici, e i relativi soggetti beneficiari, per un importo di 60 milioni di euro che si aggiungono a quelli finanziati nella prima fase di programmazione PAC a valere sulla Priorità <i>Istruzione</i> per 50 milioni di euro.
	Nell'ambito degli interventi per il potenziamento delle infrastrutture digitali, si segnala che sono stati attivati nel 2012, coerentemente con il Piano strategico per la Larga Banda, interventi di consolidamento della rete infrastrutturale regionale di comunicazione digitale che riguarda sia gli Enti pubblici sia le Aree industriali. Nel primo caso trattasi di interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali che riguardano nello specifico il Collegamento in fibra ottica degli Enti pubblici della regione Puglia nonché di Apparati Ottici per la rete regionale a larga banda in fibra ottica.
	Per quanto attiene il potenziamento dell'infrastrutturazione in fibra ottica nelle Aree industriali, è stato avviato già dal 2009 il progetto "Potenziamento della Larga Banda nei distretti industriali della Puglia" il cui costo complessivo è di 21,5 milioni di euro. La consultazione pubblica rivolta agli operatori di telecomunicazioni si è chiusa a dicembre 2011.
	In relazione al progetto d'investimento per la Banda Ultra Larga nelle Aree Industriali della Puglia, a maggio 2012 si è conclusa la procedura di prenotifica e, successivamente, si è svolta l'audizione presso l'AGCOM durante la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti sui contenuti e le modalità attuative dell'intervento di infrastrutturazione delle Aree Industriali. Nei primi mesi del 2013 si è proceduto all'invio della notifica alla Commissione, in attuazione dell'art. 107 TFUE.
Campania	<p><b>Internazionalizzazione PMI campane.</b></p> <p>Sono state predisposte le Linee Guida per l'Internazionalizzazione ed entro il mese di marzo ne è prevista l'adozione con Delibera di marzo Giunta Regionale. La Regione ha attivato un raccordo con ICE e Campania Sviluppo (<i>in-house</i> della Regione) per identificare le azioni da realizzare nell'ambito di un Protocollo d'Intesa in via di sottoscrizione.</p>
	<p><b>Interventi nel Rione Terra Pozzuoli.</b></p> <p>Tali interventi sono relativi a lotti funzionali del più complesso progetto di riqualificazione del Rione Terra, approntato dal concessionario. Gli interventi,</p>

<p>dotati di progettazione definitiva, sono finalizzati al recupero di fabbricati e al prosieguo di scavi archeologici. Il soggetto attuatore è individuato nella struttura commissariale ex-legge 80/84.</p>
<p><b>Forum delle culture, Teatro San Carlo, Fondazione Donna Regina, Fondazione Campania dei Festival, Trianon Viviani, Teatro Stabile Mercadante, Giffoni Film Festival, Fondazione Ravello.</b></p> <p>Progettazione in via di definizione da parte dei competenti uffici.</p>
<p><b>Tratta Piscinola/Secondigliano/Capodichino Aeroporto chiusura anello linea 1 Metropolitana Aversa-Capodichino.</b></p> <p>L'intervento era programmato con Delibera CIPE n. 62/11. Allo stato presenta un livello di progettazione definitiva.</p>
<p><b>Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli - Torre Annunziata - Sorrento: raddoppio tratta Pioppaino-Castellammare di Stabia.</b></p> <p>L'intervento era programmato con Delibera CIPE n. 62/11. Allo stato presenta un livello di progettazione preliminare.</p>
<p><b>Residenze universitarie.</b></p> <p>È in via di predisposizione un elenco di interventi a favore degli Atenei tratti dalle Delibere CIPE 78/2010 e 7/2011.</p>
<p><b>Progetti di investimento per il potenziamento, a fini multifunzionali, dell'infrastruttura forestale del territorio campano (prosecuzione interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012).</b></p> <p>Le risorse del PAC (120 milioni di euro) sono state finalizzate a dare continuità all'attuazione del Piano Regionale di Forestazione - approvato con Delibera CIPE del 03 agosto 2012 n. 87 - la cui copertura finanziaria è assicurata per le annualità 2012-2013 con 60 milioni di euro provenienti dal FSC 2007/2013.</p>

### *Val di Susa - "Smart Susa Valley"*

#### **Risultati attesi**

- aumentare la connettività interna all'area (ristretta ed allargata) e tra l'area e il territorio di più immediato riferimento (la macro-regione Alpmed, composta da Lombardia, Piemonte, Liguria per l'Italia e dalle regioni Rhône Alpes e PACA – Provence, Alpes, Savoia e Côte d'Azur in Francia) mediante il miglioramento delle connessioni e delle relazioni tra diversi soggetti ed operatori.
- ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'area ed attivare azioni di responsabilizzazione e conoscenza (es. audit energetico) che possono generare in prospettiva ulteriori riduzioni di emissioni.
- aumentare la fruizione di edifici pubblici per attività ad immediato impatto economico (ricettività di maestranze) e per attività di valorizzazione culturale dell'area.
- ridurre il rischio di danni all'ambiente a seguito di eventi atmosferici di



particolare gravità e intensità.

- favorire il trasferimento di tecnologie connesse a componenti di elevata tecnologia presenti nell'ambito della realizzazione dell'infrastruttura.

“Smart Susa Valley” è un progetto finanziato con risorse nazionali compensative per grandi opere impattanti sui territori (Delibera CIPE n. 23 del 23 marzo 2012<sup>34</sup>) che, in luogo del finanziamento di interventi puntuali, prevede la realizzazione di un piano organico di interventi di accompagnamento delle comunità locali interessate dall'infrastruttura individuati anche per la loro capacità di generare un effetto moltiplicatore delle risorse impiegate con l'attivazione di ulteriori investimenti pubblici e privati.

Nonostante l'iniziativa ad oggi attivi solo risorse nazionali compensative, “Smart Susa Valley” è stato inserito nel Piano Azione Coesione aggiornamento n. 3 per la portata anticipatoria dell'approccio agli strumenti e metodi della programmazione 2014-2020 (Community Local Lead Development e/o Integrated Territorial Investment) che fanno leva sullo sviluppo guidato con l'intento di analizzare e monitorare la sua evoluzione e costruire il processo di accoglimento del progetto nell'ambito dei prossimi programmi comunitari.

Nel corso del vertice bilaterale Italia - Francia del 3 Dicembre 2012 è stata data diffusione dell'iniziativa che il Governo Italiano sta portando avanti nella Val di Susa ed a seguire (17 Dicembre) è stato organizzato un incontro tecnico tra DPS e Commissario straordinario di Governo per l'Asse Ferroviario Torino- Lione per condividere l'impianto proposto e la sua articolazione nonché i nodi di governance di più immediato riscontro (identificazione soggetto responsabile e modalità di gestione e sorveglianza della strategia; completamento quadro finanziario generale; verifica delle opportunità offerte dai programmi transfrontalieri). Il 15 e il 25 marzo si sono svolti successivi incontri tecnici di approfondimento delle proposte progettuali.

---

<sup>34</sup> Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino-Lione: assegnazione di risorse alle “Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera”.

## ALLEGATO B - STATO DI ATTUAZIONE DEL PAC- INTERVENTI FERROVIE A MARZO 2013

Piano di Azione Coesione - Costi e fonti di finanziamento (in milioni di euro)

Direttrice	Titolo estratto	Costo Totale	Fonti di finanziamento						Totale finanz.	Note
			Legge Obiettivo	Fondo Sviluppo Coesione (FSC) (*)	Risorse da riduzione cofinanz. comun.	Risorse liberate	Risorse Ammesse UE	Altre fonti finanziarie		
Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria	Metaponto-Sibari - bivio S. Antonello (progettazione e realizzazione) - ulteriore fase	260,0								Non previsto nel CIS SA-RC in quanto non finanziato
	Dorsale ionica - collegamento Lamezia-Catanzaro	81,0			80,0			1,0	81,0	Interventi inclusi nel CIS SA-RC sottoscritto in data 18/12/2012
	Metaponto-Sibari - bivio S. Antonello (progettazione e realizzazione) - fase prioritaria	153,0					153,0		153,0	
	Velocizzazione Battipaglia-Paola-Reggio Calabria	230,0					200,0	30,0	230,0	
	Velocizzazione principali linee: upgrading	10,0		10,0					10,0	
Velocizzazione principali linee (upgrading) - interventi accessori	30,0		30,0					30,0		
<b>Totale Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria</b>		<b>504,0</b>	<b>0,0</b>	<b>40,0</b>	<b>80,0</b>	<b>0,0</b>	<b>353,0</b>	<b>31,0</b>	<b>504,0</b>	
Direttrice ferroviaria Napoli - Bari - Lecce/Taranto	Campana - acquisto materiale rotabile	100,0			100,0				100,0	Interventi non inclusi nel CIS NA-BA
	Napoli Est - progetto Traccia Napoli	95,0			95,0				95,0	
	Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)	391,0			100,0			291,0	391,0	Interventi inclusi nel CIS NA-BA sottoscritto in data 2/8/2012
	Completamento attrezzaggio Bari-Taranto	18,0		18,0					18,0	
	Completamento SCC Adriatica	78,0						78,0	78,0	
	Nodo di Bari (ACC Bari P.N.)	159,6				15,0	30,0	114,6	159,6	
	Nodo di Napoli ACC Napoli centrale	85,0		85,0					85,0	
	Nodo di Napoli potenziamento capacità	77,0					77,0		77,0	
	Nodo di Napoli potenziamento tecnologico-ulteriore fase	28,0		28,0					28,0	
	PRG e ACC Bari centrale	90,0		90,0					90,0	
	PRG e ACC Lecce	60,0		60,0					60,0	
	Raddoppio Bari S. Andrea- Bietto	219,8	31,0			51,8	129,0	8,0	219,8	
	Raddoppio Cancello-Frasso Telesino	730,0		200,0	100,0			430,0	730,0	
	Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano	986,0		21,0					21,0	
	Raddoppio in variante Apice-Orsara	2.676,0		47,0				10,0	57,0	
	Raddoppio Pescara-Bari tratta Ripalta-Lesina	106,0						106,0	106,0	
	Ripristino itinerario merci Napoli - Bari (a Foggia)	10,0		10,0					10,0	
	SCC Bari-Lecce	78,6				38,8		39,8	78,6	
	SCC Bari-Taranto	30,0				3,0	27,0		30,0	
	Tratta Cervaro-Bovino	250,0				174,0	36,0	40,0	250,0	
Varianti Cancello-Napoli	813,0		201,0	305,0			307,0	813,0		
Velocizzazione Bari-Lecce	15,0		15,0					15,0		
Velocizzazione Napoli-Bari	15,0		15,0					15,0		
Potenza-Foggia (**)	200,0		200,0					200,0		
<b>Totale Direttrice ferroviaria Napoli - Bari</b>		<b>7.311,0</b>	<b>31,0</b>	<b>990,0</b>	<b>700,0</b>	<b>282,6</b>	<b>299,0</b>	<b>1.424,4</b>	<b>3.727,0</b>	
Reti ferroviarie	Opere ferroviarie per la velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	166,9			71,9			95,0	166,9	Interventi non inseriti nel CIS - Proposta di rimodulazione della Regione Sardegna comunicata con nota 01/03/2013
	Infrastrutture per metropolitana di superficie	61,3			61,3				61,3	
Grande viabilità stradale	Itinerario stradale Sassari-Olbia S.S.597/199	930,7		804,1	21,6	105,0			930,7	CIS SS-Olbia sottoscritto in data 6/3/2013
	SS 554 Area vasta di Cagliari	30,0			30,0				30,0	Interventi non inseriti nel CIS - Proposta di rimodulazione della Regione Sardegna comunicata con nota 01/03/2013
Porti	Infrastrutture portuali	11,0			11,0				11,0	
<b>Totale Reti Sarde</b>		<b>1.199,9</b>		<b>804,1</b>	<b>195,8</b>	<b>105,0</b>		<b>95,0</b>	<b>1.199,9</b>	
Direttrice ferroviaria Catania - Palermo	Nodo di Palermo	1.152,3				177,3	409,2	565,8	1.152,3	Interventi inclusi nel CIS ME-CT-PA sottoscritto in data 28/02/2013
	Potenziamento e velocizzazione itinerario Palermo-Catania	20,0					20,0		20,0	
	Potenziamento e velocizzazione Messina-Palermo e Messina-Siracusa	28,0						28,0	28,0	
	Raddoppio bivio Zurra-Catania Acquicella	116,0		5,0				111,0	116,0	
	SCC Palermo-Messina e Messina-Catania-Siracusa	132,1		17,0		12,4	53,0	49,7	132,1	
	Tratta Bicocca-Motta-Catenanuova	430,0			224,0			206,0	430,0	
	Tratta Catenanuova-Raddusa-Agra	309,0			276,0			33,0	309,0	
	Raddusa-Enna-Fiumetorto	2,0		2,0					2,0	
	Tratto Catania Ognina-Catania Centrale	120,2				27,6	35,0	57,5	120,2	
	Velocizzazione PA-CT - tratta Roccapalumba-Maranopoli	62,4		6,0				56,4	62,4	
Giamieri-Fiumefreddo (**)	2.270,0						46,0	46,0		
Nodo di Catania - Interramento (**)	464,0		8,0					8,0		
<b>Totale Direttrice ferroviaria Catania - Palermo</b>		<b>5.106,0</b>	<b>21,0</b>	<b>17,0</b>	<b>500,0</b>	<b>217,3</b>	<b>517,2</b>	<b>1.153,4</b>	<b>2.426,0</b>	
<b>TOTALE (***)</b>		<b>14.120,9</b>	<b>52,0</b>	<b>1.851,1</b>	<b>1.475,8</b>	<b>604,9</b>	<b>1.169,2</b>	<b>2.703,8</b>	<b>7.856,9</b>	

NB - CIS: Contratto istituzionale di Sviluppo

(\*) Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione riferite al periodo di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 di competenza sia regionale, sia nazionale

(\*\*) Nuovi interventi inseriti nel CIS

(\*\*\*) Include anche gli interventi non compresi nel CIS